



# PROVINCIA DI PESCARA

## DECRETO DEL PRESIDENTE N. 135 DEL 17/12/2024

**OGGETTO:** Regolamento attuativo delle Progressioni tra le Aree - procedura ordinaria ex art. 15 CCNL del 16.11.2022. Approvazione.

L'anno duemilaventiquattro, addì diciassette, del mese di Dicembre alle ore 12:00, nel Palazzo della Provincia

Il Presidente  
DE MARTINIS OTTAVIO

con l'assistenza del Segretario Generale DOTT.SSA DIODATI FRANCESCA, ha adottato il seguente decreto

## IL PRESIDENTE

**Richiamati** i criteri di organizzazione degli Enti locali, ed in particolare quelli contenuti:

- nell'art. 2 del D.lgs. n° 165/2001;
- nell'art. 89, comma 1, del D.lgs. n° 267/2000;
- nell'art. 5 dello Statuto e nella Delibera di Consiglio provinciale n° 106 del 22/06/1998 e successive modifiche ed integrazioni.

**Preso atto** del vigente Regolamento di Organizzazione della Provincia di Pescara, approvato con il Decreto del Presidente della Provincia n° 127 del 18/09/2019 e successivamente modificato con il DDP n. 72 del 24/07/2020, n. 158 del 28/10/2021, n. 195 del 30/12/2021, n. 22 del 03/03/2023, n. 85 del 27/07/2023 e n. 122 del 30/10/2023.

**Dato atto** che:

- la legge 7.4.2014, n. 56 recante “*Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni*”, nota come legge Delrio, ha radicalmente modificato l'assetto istituzionale delle province e in particolare all'articolo 1, commi 54-55-56-59-68, ha stabilito che sono organi di governo della Provincia: il Presidente della Provincia, il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei Sindaci;
- il D.lgs. n° 74 del 25/05/2017 ha introdotto sostanziali modifiche al D.lgs. n° 150/2009, con particolare riferimento alla disciplina relativa al sistema di valutazione del personale e più in generale della misurazione e valutazione della performance;
- il D.lgs. n. 165/2001 ed in particolare l'art. 52;
- il nuovo CCNL del Comparto Funzioni locali 2019-2021, sottoscritto in data 16.11.2022, introduce un nuovo sistema di classificazione del personale non più articolato in Categorie Giuridiche, ma in Aree professionali, ed inoltre l'istituto delle posizioni organizzative viene sostituito dalle cosiddette “Elevate Qualificazioni”.

**Richiamato** l'art. 52, comma 1 bis, del D.lgs. n. 165/2001 che disciplina la progressione tra le Aree tramite procedura comparativa.

**Considerato** che l'art. 15 del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022 disciplina le progressioni tra le Aree prevedendo quanto segue:

*1. Ai sensi dell'art. 52, comma 1 bis, del d.lgs. n. 165/2001, fatta salva una riserva di almeno il 50% delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, nel rispetto del piano triennale dei fabbisogni di personale, gli Enti disciplinano le progressioni tra le aree tramite procedura comparativa basata:*

- *sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità;*
- *sull'assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni;*
- *sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno;*
- *sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti.*

*2. In caso di passaggio all'area immediatamente superiore, il dipendente è esonerato dal periodo di prova ai sensi dell'art. 25 (Periodo di prova), comma 2 e, nel rispetto della disciplina vigente, conserva le giornate di ferie maturate e non fruito. Conserva, inoltre la retribuzione individuale di anzianità (RIA) che, conseguentemente, non confluisce nel Fondo risorse decentrate.*

*3. Al dipendente viene attribuito il tabellare iniziale per la nuova area. Qualora il trattamento economico in godimento acquisito per effetto della progressione economica risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva a titolo di assegno personale, a*

*valere sul Fondo risorse decentrate, la differenza assorbibile nelle successive progressioni economiche all'interno della stessa area."*

**Dato atto** che i competenti uffici del Settore III Risorse Umane e Presidenza hanno predisposto la proposta di regolamento delle Progressioni tra le aree (cosiddette "*Progressioni verticali*") *procedura ordinaria*, successivamente esaminata dal competente dirigente che ha rimesso la stesura finale che viene allegata e sottoposta all'approvazione con il presente atto.

**Richiamato** il proprio Decreto n. 110 del 06/11/2024 con il quale è stato approvato il regolamento attuativo delle Progressioni tra le Aree, "*cosiddette straordinarie o in deroga*" ex art. 13, comma 6, del CCNL del 16/11/2022.

**Considerato** che le progressioni tra le Aree rappresentano un'opportunità di crescita e di valorizzazione dei dipendenti all'interno dell'organizzazione.

**Ritenuto opportuno** procedere all'approvazione del *Regolamento delle Progressioni tra le Aree ex art. 15 del CCNL del 16.11.2022 "procedura ordinaria"*, anche ai fini di una esaustiva disciplina dell'Istituto in questione, e di allegare al presente atto la disciplina regolamentare che si intende approvare.

**Visto** lo *Statuto* dell'ente, approvato con Delibera di Consiglio n. 38 del 20/11/2014, e in particolare l'art. 8 che stabilisce: "*Il Presidente della Provincia sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici, all'esecuzione degli atti, nonché all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate alla Provincia ed esercita tutte le altre funzioni attribuitegli dalla Legge, dallo Statuto o dai regolamenti. Nell'esercizio delle competenze di cui ai commi precedenti, il Presidente, in particolare: a) approva il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi*".

**Ritenuta** la propria competenza.

**Sentiti** il Segretario Generale e i Dirigenti dell'ente.

**Visti:**

- il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- il D.lgs. 30/03/2001 n° 165;
- il CCNL del comparto Funzioni locali
- il vigente Regolamento di Organizzazione della Provincia di Pescara;
- gli atti organizzativi della Provincia di Pescara.

**Acquisiti** i pareri di legge in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta.

**Dato atto** che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 267/2000 non necessita del parere di regolarità contabile.

## **DECRETA**

1\_ di considerare le premesse quali parti integranti e sostanziali dell'atto;

2\_ di approvare il regolamento delle Progressioni tra le aree, cosiddette "*Progressioni verticali*", *procedura ordinaria* di cui all'articolo 15 del CCNL del 16/11/2022, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

3\_ di precisare che il citato regolamento sarà trasmesso alle organizzazioni sindacali, alla RSU ed al CUG;

4\_ di precisare che il presente atto non comporta impegno di spesa;

5\_ di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n° 267/2000;

6\_ di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 Legge 69/2009, nonché nella specifica sezione Amministrazione Trasparente del sito web dell'Ente.

---

#### **VISTO DI REGOLARITÀ DELL'ISTRUTTORIA**

Il Responsabile del Procedimento, valutati, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione e i presupposti per l'emanazione del provvedimento, attesta la regolarità dell'istruttoria della proposta n.ro 1717 del 02/12/2024.

Visto di regolarità dell'istruttoria firmato digitalmente dal Responsabile del Procedimento  
\fqVistoRespProc:ALTRO2\ \fqVistoRespProc:NOMECORTO\ in data \fqVistoRespProc:DATAVISTO\.

---

#### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Il Dirigente, ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni, in ordine alla proposta n.ro 1717 del 02/12/2024 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato digitalmente dal Dirigente SCORRANO MARCO in data 06/12/2024.

---

#### **PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Il Responsabile del Servizio, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della Proposta n.ro 1717 del 02/12/2024 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio DE GRANDIS DOMENICO in data 09/12/2024.

---

#### **LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

Il Presidente  
DE MARTINIS OTTAVIO

Il Segretario Generale  
DOTT.SSA DIODATI FRANCESCA



**REGOLAMENTO ATTUATIVO DELLE PROGRESSIONI TRA LE AREE**  
(cosiddette “**Progressioni verticali**”)

**PROCEDURA ORDINARIA**

*ai sensi dell’art. 52, comma 1-bis, del D.lgs. n. 165/2001 e dell’art. 15 del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022*

**INDICE**

<b>ARTICOLO</b>	<b>PAGINA</b>
<b>1 Oggetto e finalità</b>	<b>2</b>
<b>2 Requisiti di partecipazione</b>	<b>2</b>
<b>3 Criteri di valutazione</b>	<b>3</b>
<b>4 Avvio della procedura</b>	<b>5</b>
<b>5 Ammissione ed esclusione dei candidati</b>	<b>5</b>
<b>6 Commissione</b>	<b>6</b>
<b>7 Graduatoria</b>	<b>6</b>
<b>8 Assunzione in servizio</b>	<b>6</b>
<b>9 Disposizione di rinvio</b>	<b>6</b>
<b>10 Entrata in vigore</b>	<b>7</b>

## Articolo 1 Oggetto e finalità

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle procedure selettive di tipo comparativo per i passaggi all'Area di inquadramento superiore (cd *Progressioni Verticali*), da parte dei dipendenti a tempo indeterminato della Provincia di Pescara (personale non dirigente), ai sensi dell'articolo 15 del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022 ed in attuazione dell'art. 52, comma 1 bis, del D.lgs. n. 165/2001, modificato dal D.L. 80/2021, convertito con L.n. 113/2021.
2. L'Ente prevede l'effettuazione di progressioni verticali, fatta salva l'applicazione della riserva di almeno il 50% dei posti disponibili destinata all'accesso dall'esterno, di cui all'articolo 52, comma 1bis, del D.lgs. n. 165/2001, come individuato nell'ambito del programma del fabbisogno di personale di cui al PIAO - Piano integrato di attività e organizzazione. I relativi oneri sono finanziati attraverso le ordinarie risorse assunzionali, sussistendone le condizioni, con particolare riferimento al rispetto dei parametri di sostenibilità finanziaria.
3. Nel presente regolamento vengono definiti i criteri per l'effettuazione delle procedure comparative sulla scorta delle previsioni legislative e contrattuali.

## Articolo 2 Requisiti di partecipazione

1. Possono partecipare alle procedure comparative per le progressioni tra le Aree i dipendenti della Provincia di Pescara a tempo indeterminato in servizio attivo presso l'ente in possesso, al termine di scadenza per la presentazione della domanda, del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno, come indicato nella tabella di seguito riportata:

<i>dall' Area degli Operatori all' Area degli Operatori esperti</i>	<i>Assolvimento dell'obbligo scolastico accompagnato da una <b>specifico qualificazione</b> professionale e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione (ex categoria A)</i>
<i>dall' Area degli Operatori Esperti all' Area degli Istruttori</i>	<i><b>Diploma di scuola secondaria di secondo grado</b> e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori Esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di qualificazione (ex categorie B1 e B3);</i>
<i>dall' Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione</i>	<i><b>Laurea (triennale o magistrale)</b> e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di qualificazione (ex categoria C).</i>

*Ai fini della maturazione del requisito dell'esperienza (di cui alla tabella sopra riportata), gli anni previsti non necessariamente devono essere consecutivi.*

2. Oltre a quanto previsto nella tabella sopra riportata i dipendenti devono essere in possesso dei seguenti ed ulteriori requisiti:
  - a. attinenza del titolo di studio al ruolo e profilo oggetto della procedura comparativa (es: amministrativo, contabile, tecnico); solo ed esclusivamente in caso di non attinenza del titolo di studio posseduto rispetto a quello richiesto per l'accesso dall'esterno, possono essere considerati validi per l'ammissione alla procedura, i titoli di studio superiori, sempre attinenti, che assorbono il titolo inferiore richiesto;
  - b. inquadramento nell'Area contrattuale immediatamente inferiore a quella del posto messo a selezione;
  - c. anzianità di servizio presso la Provincia di Pescara di almeno 3 anni;
  - d. aver conseguito negli ultimi 3 (tre) anni di servizio, una valutazione della performance individuale, intesa quale valore medio, di almeno 85/100 o punteggio equivalente; qualora, in relazione ad una delle annualità dell'ultimo triennio, non sia stato possibile effettuare la valutazione del dipendente a causa di assenza dal servizio, sono prese a riferimento le ultime tre valutazioni disponibili, in ordine cronologico; nell'ipotesi in cui un dipendente, per il medesimo anno, abbia più schede di valutazione individuale, viene considerato un solo punteggio, dato dalla media dei singoli punteggi delle relative schede di valutazione; i punteggi sono comunque ponderati, in relazione al periodo di riferimento, se trattasi di valutazioni afferenti, per il medesimo anno e per lo stesso soggetto, a status diversi (es: Posizione Organizzativa/E.Q.);
  - e. assenza di provvedimenti disciplinari nel biennio precedente la scadenza del termine per la presentazione delle domande.

I requisiti richiesti dal presente articolo debbono permanere all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

**Articolo 3**  
**Criteri di valutazione**

1. I criteri per l'effettuazione delle procedure comparative sono i seguenti:
- valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio;
  - assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni;
  - possesso di titoli e competenze professionali;
  - possesso di titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno;
  - numero e tipologia degli incarichi rivestiti.

Al candidato possono essere assegnati un massimo di **100 punti così ripartiti:**

<b>Valutazione positiva ultimi 3 anni:</b>	<b>40 punti</b>
<b>Assenza provvedimenti disciplinari:</b>	<b>0 punti</b>
<b>Possesso di titoli o competenze professionali:</b>	<b>40 punti</b>
<b>Possesso di titoli di studio ulteriori:</b>	<b>10 punti</b>
<b>Numero e tipologia degli incarichi rivestiti:</b>	<b>10 punti</b>

**VALUTAZIONI INDIVIDUALI** (ultimi 3 anni): massimo 40 punti

- Media valutazione da 98 a 100 = punti 40
- Media valutazione da 95 a 97 = punti 36
- Media valutazione da 93 a 94 = punti 32
- Media valutazione da 91 a 92 = punti 27

Qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità, vengono considerate le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico.

**ASSENZA DI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI** (ultimi 2 anni).

*(Inteso come requisito di ammissione)*

**POSSESSO DI TITOLI E COMPETENZE PROFESSIONALI:** massimo 40 punti

- **Titoli professionali:** massimo 5 punti;
- **Competenze professionali:** massimo 35 punti.

<b>TITOLI PROFESSIONALI</b> (massimo 5 punti)	<b>Passaggio tra Aree</b>		
	da <b>Operatore a Operatore Esperto</b>	da <b>Operatore Esperto a Istruttore</b>	da <b>Istruttore a Funzionario e dell'E.Q.</b>
Abilitazione professionale correlata al titolo di studio	<b>Punti 3 per ogni abilitazione professionale</b>		
Idoneità acquisita in concorsi pubblici	<b>Punti 2 per ogni idoneità conseguita</b>		
<p><b>Note:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• oggetto di valutazione è l'abilitazione professionale correlata al titolo di studio richiesto per la partecipazione alla progressione;</li> <li>• oggetto di valutazione è l'idoneità conseguita in concorsi indetti da altre PP.AA. o dalla stessa Provincia di Pescara per la copertura di posti a tempo indeterminato/determinato per la Categoria giuridica/Area professionale, pari o superiore di quella oggetto della progressione; è esclusa l'idoneità relativa alla selezione rispetto alla quale è stato poi instaurato il rapporto di lavoro in essere.</li> </ul>			

COMPETENZE PROFESSIONALI (massimo 35 punti)	Passaggio tra Aree	
		Dall'Area degli <b>Operatori</b> all'Area degli <b>Operatori esperti</b>
Colloquio valutativo/prova pratica – attitudinale: massimo punti 30	Il candidato è sottoposto a colloquio valutativo o prova pratica-attitudinale per accertare le competenze professionali inerenti il posto messo a selezione; all'esito della prova la commissione attribuisce un punteggio massimo di punti 30; per superare la prova il candidato deve ottenere il punteggio minimo di punti 18/30.	
Curriculum del candidato: massimo punti 5	Saranno esaminate ulteriori esperienze lavorative attinenti al ruolo e profilo oggetto della selezione, con attribuzione di punti 1 per ogni anno preso in considerazione.	

COMPETENZE PROFESSIONALI (massimo 35 punti)	Passaggio tra Aree	
		Dall'Area degli <b>Istruttori</b> all'Area degli <b>Funzionari e dell'E.Q.</b>
Colloquio valutativo/prova pratica – attitudinale: massimo punti 30	Il candidato è sottoposto a colloquio valutativo o prova pratica-attitudinale per accertare le competenze professionali inerenti il posto messo a selezione; all'esito della prova la commissione attribuisce un punteggio massimo di punti 30; per superare la prova il candidato deve ottenere il punteggio minimo di punti 18.	
Corsi di formazione: massimo punti 3	0,50 per ciascuna ora di corso o per frazioni superiori a 40 minuti, con attribuzione di un punteggio massimo di punti 2 per ogni corso, indipendentemente dalla durata. Sono considerati i corsi conseguiti entro il triennio precedente l'anno di indizione della procedura e che si sono conclusi con un esame/valutazione finale (a titolo esemplificativo: quiz, progetti finali, prova pratica). Sono considerati soltanto i corsi organizzati o finanziati dall'ente e rivolti a tutti i dipendenti di una determinata Area professionale/Categoria giuridica	
Pubblicazione di articoli su giornali e riviste specializzate su argomenti attinenti: massimo punti 3	Punti 1 per ogni pubblicazione	
Esercizio della libera professione in percorsi attinenti: massimo punti 3	Punti 1 per ogni anno di esercizio della libera professione	

#### POSSESSO DI TITOLI DI STUDIO ULTERIORI: massimo 10 punti

TITOLI DI STUDIO ULTERIORI (massimo 10 punti)	Passaggio tra Aree		
	da Operatore a Operatore Esperto	da Operatore Esperto a Istruttore	da Istruttore a Funzionario e dell'E.Q.
Titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso dall'esterno	Diploma di scuola secondaria di secondo grado: <b>punti 4</b>	Laurea Triennale: <b>punti 6</b>	Master Universitario di I livello: <b>punti 4</b>
	Laurea Triennale, Laurea Specialistica/Magistrale (assorbe la Laurea triennale) o Diploma di Laurea vecchio ordinamento: <b>punti 6</b>	Laurea Magistrale/Specialistica (assorbe la Laurea Triennale) o Diploma di Laurea vecchio ordinamento: <b>punti 10</b>	Master Universitario di II livello: <b>punti 6</b>  Specializzazione post Universitaria: <b>punti 8</b>

			Dottorato di ricerca: <b>punti 10</b>
<b>Note:</b>			
1) I punti sono attribuiti per ciascun titolo posseduto;			
2) La Laurea Magistrale o Specialistica assorbe la Laurea Triennale;			
3) Il titolo di studio ulteriore deve essere attinente al ruolo e profilo oggetto di selezione;			
4) Il titolo di studio ulteriore non è valutabile nell'ipotesi in cui sia stato necessario per l'ammissione alla procedura.			

### **INCARICHI RIVESTITI: massimo punti 10**

<b>Tipologia incarico</b>	<b>Punteggio attribuito</b>
<b>A.</b> Incarico di Posizione Organizzativa/Elevata Qualificazione	Punti 5 per ogni anno o frazione superiore a 6 mesi
<b>B.</b> Incarico di Specifiche responsabilità	Punti 2 per ogni anno o frazione superiore a 6 mesi

- Gli incarichi devono essere formalmente conferiti.
- I periodi di incarico di cui alle lettere A) e B) non devono essere necessariamente consecutivi.
- Sono valutati anche gli incarichi svolti presso altre Pubbliche amministrazioni.

#### **Articolo 4**

##### **Avvio della procedura**

1. La procedura prende avvio con la pubblicazione dell'avviso di selezione interna, precedentemente approvato dal Dirigente del Settore Risorse Umane, nel quale vengono indicati i requisiti di partecipazione ed i criteri di valutazione comparativa coerentemente con il presente Regolamento, vengono disciplinate le modalità di presentazione delle domande da parte dei dipendenti della Provincia di Pescara, nonché gli ulteriori aspetti dell'intera procedura.
2. L'avviso di selezione è pubblicato all'albo pretorio della Provincia di Pescara per almeno 15 giorni consecutivi, nonché nel sito istituzionale dell'ente nella sezione Amministrazione trasparente/Bandi di concorso; le suddette pubblicazioni assolvono integralmente alle esigenze di pubblicità della procedura.
3. Entro i termini di scadenza e nel rispetto delle modalità previste nell'avviso, i dipendenti interessati sono tenuti a presentare domanda di partecipazione, utilizzando la modulistica allegata all'avviso.
4. È fatta salva la possibilità dell'ente di disporre, per motivi organizzativi, la proroga dei termini per la presentazione delle domande, prima della scadenza prevista nell'avviso, o la riapertura dei termini stessi dopo la scadenza dell'avviso originario; il provvedimento di proroga o riapertura dei termini deve essere pubblicato con le stesse modalità dell'avviso. In tal caso restano ferme le domande già presentate, con possibilità di integrazione di documenti da parte dei candidati.
5. L'ente ha facoltà di revocare l'avviso per un pubblico interesse; il provvedimento di revoca deve essere pubblicato con le stesse modalità dell'avviso.

#### **Articolo 5**

##### **Ammissione ed esclusione dei candidati**

1. L'istruttoria sull'ammissibilità delle domande verrà svolta dal Settore Risorse Umane e sarà oggetto di verifiche d'ufficio e di eventuale acquisizione d'ufficio dei dati da enti terzi, ove necessaria.
2. Il Dirigente del Settore Risorse Umane con propria determinazione formalizza l'ammissione e/o l'esclusione dei candidati.
3. Ai candidati esclusi sarà data comunicazione attraverso la propria mail istituzionale con l'indicazione delle motivazioni dell'esclusione.
4. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato.
5. In caso di vizi sanabili contenuti nella domanda di partecipazione, sarà disposta l'ammissione dei candidati a condizione che gli stessi provvedano a regolarizzare la domanda nei termini perentori che verranno comunicati.
6. In caso di ragionevole dubbio sul possesso dei requisiti di ammissione, sarà disposta l'ammissione con riserva; lo scioglimento della riserva è subordinato alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti.

## **Articolo 6** **Commissione**

1. L'attività valutativa è effettuata dalla Commissione, appositamente nominata dal Dirigente del Settore Risorse Umane, composta da 3 componenti di cui uno con funzioni di Presidente, come segue:  
**Presidente:** Segretario Generale dell'ente o Dirigente dell'ente;  
**Componenti:** Dirigenti dell'ente e/o Funzionari dell'ente esperti in relazione all'ambito lavorativo del posto oggetto di selezione;  
Le funzioni di segretario verbalizzante sono assegnate ad un Funzionario dell'ente.
2. Compete alla commissione la valutazione dei candidati e la valorizzazione dei punteggi conseguiti, sulla scorta dei criteri di valutazione, nonché la formulazione delle graduatorie provvisorie da formare in ordine decrescente sulla scorta dei punteggi riportati dai candidati.
3. La procedura sarà svolta anche in presenza di un'unica candidatura.
4. La Commissione al termine della procedura valutativa trasmette gli atti dei propri lavori, unitamente alle graduatorie provvisorie, al Settore Risorse Umane.

## **Articolo 7** **Graduatoria**

1. Le risultanze dei punteggi finali riportati da tutti i candidati sono formalizzate nella graduatoria finale di merito approvata dal Dirigente del Settore Risorse Umane, sulla scorta dei lavori della Commissione.
2. Se il Dirigente del Settore Risorse Umane rilevi errori materiali nell'assegnazione dei punteggi, provvede alle dovute rettifiche in sede di approvazione della graduatoria finale.
3. Il punteggio finale è dato dalla somma della valutazione riportata per ciascun criterio ed è espresso in centesimi.
4. Sono dichiarati vincitori, nel limite dei posti messi a selezione, i candidati utilmente collocati in graduatoria.
5. A parità di punteggio è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio nella Pubblica amministrazione e, a parità di anzianità di servizio, il candidato più giovane di età anagrafica.
6. La graduatoria è pubblicata all'albo pretorio della Provincia di Pescara per almeno 15 giorni consecutivi, nonché nel sito istituzionale dell'ente nella sezione Amministrazione trasparente/Bandi di concorso.
7. La graduatoria è utilizzata esclusivamente per i posti messi a selezione senza possibilità alcuna di ulteriori e futuri scorrimenti; a tal proposito non si considera "scorrimento" l'attribuzione del posto al candidato subentrante in caso di rinuncia del candidato utilmente classificato.

## **Articolo 8** **Assunzione in servizio**

1. Il rapporto di lavoro con il vincitore/vincitori sarà costituito e regolato da un contratto individuale, redatto in forma scritta secondo le previsioni del CCNL nel tempo vigente.
2. Nel caso in cui il posto messo a selezione sia a tempo pieno e il candidato vincitore abbia in essere un contratto a tempo parziale, l'inquadramento nell'Area superiore è subordinato all'accettazione del contratto a tempo pieno.
3. L'assunzione è comunque subordinata alla concreta possibilità, da parte della Provincia di Pescara, di costituire i relativi rapporti di lavoro in base alle disposizioni di legge vigenti al momento della stipulazione del contratto di lavoro.
4. I vincitori sono esonerati dallo svolgimento del periodo di prova, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del CCNL del 16/11/2022 Funzioni Locali.

## **Articolo 9** **Disposizione di rinvio**

1. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente regolamento, si rinvia alle norme di legge e contrattuali, con particolare riferimento:
  - art. 52, comma 1-bis, del D.lgs. n. 165/2001;
  - art. 15 del CCNL del 16/11/2022 Funzioni Locali,nonché alla vigente disciplina delle assunzioni della Provincia di Pescara, per quanto compatibile.
2. Le disposizioni del presente regolamento si considerano automaticamente adeguate alle eventuali norme sopravvenienti e si intendono modificate per effetto di normative vincolanti statali; in tali casi, nelle more delle modifiche al regolamento, si applica la normativa sopraordinata.

**Articolo 10**  
**Entrata in vigore**

1. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di eseguibilità del Decreto di approvazione.
2. Il regolamento si applica alle procedure di progressione verticale avviate successivamente alla sua entrata in vigore.
3. Con l'entrata in vigore del presente regolamento si intendono abrogate tutte le norme regolamentari ed i provvedimenti che risultino incompatibili o in contrasto con lo stesso.